



COMUNE DI BRONI

PAVIA

"Palazzo Arienti" – Piazza Garibaldi, 12 - 27043 Broni (PV)

Tel. 0385/ 257055 – Fax 0385/ 52106

Cod. Fisc. 84000230189 – P. IVA 00498590181

**SETTORE PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE**

**Servizio Autorizzazioni Ambientali**

## IL SINDACO

Viste:

- la Legge regionale 29 settembre 2003, n. 17 *Norme per il risanamento dell'ambiente, bonifica e smaltimento dell'amianto*;
- la D.g.r. 22 dicembre 2005 – n. 8/1526 *Approvazione del "Piano Regionale Amianto Lombardia" (PRAL) di cui alla Legge regionale 29 settembre 2003, n. 17*;

Richiamati gli obiettivi indicati dalla L.R. 17/2003 all'art. 1 comma 2:

- a) la salvaguardia del benessere delle persone rispetto all'inquinamento da fibre di amianto;
- b) la prescrizione di norme di prevenzione per la bonifica dell'amianto;
- c) la promozione di iniziative di educazione ed informazione finalizzate a ridurre la presenza di amianto;

ed in particolare gli obiettivi strategici del Piano Regionale Amianto Lombardia (PRAL):

- 1) completare il censimento e la mappatura dei siti con amianto entro 3 anni dall'approvazione del PRAL (avvenuta in data 17 gennaio 2006);
- 2) eliminare l'amianto dal territorio lombardo entro 10 anni dall'entrata in vigore del PRAL;

Precisato che rimangono confermati:

- l'obbligo da parte delle imprese che devono effettuare lavori di bonifica o rimozione di amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi, impianti, mezzi di trasporto di predisporre preventivamente un piano di lavoro e di trasmetterlo alla ASL secondo quanto stabilito dall'art. 34 del d.lgs. 277/91 e dal d.m. 20 agosto 1999, allegato n. 2, punto 8;
- **l'obbligo da parte dei proprietari degli immobili di comunicare alla ASL i dati relativi alla presenza di amianto, secondo quanto stabilito dall'art. 12 comma 5, della legge 257/92; ai sensi di quanto riportato nell'articolo 1 della legge regionale 17/2003, tale obbligo è esteso anche all'amianto in matrice compatta;**

- l'obbligo, in presenza di materiali contenenti amianto in un edificio, da parte del proprietario dello stesso o del responsabile dell'attività che vi si svolge di adottare il programma di controllo prescritto all'art. 4, punto 4°), del d.m. 6 settembre 1994, inclusa la designazione di una figura responsabile con compiti di controllo e coordinamento di tutte le attività manutentive che possono interessare i materiali di amianto;

Considerato che il censimento viene svolto dalle ASL in collaborazione con i Comuni e le Province

## INVITA

**tutti i cittadini proprietari di immobili nei quali sia presente amianto o materiali contenente amianto in matrice friabile a denunciare all'ASL competente per il territorio la presenza di amianto mediante apposita modulistica che può essere ritirata presso l'ufficio tecnico comunale o scaricata direttamente dal sito internet del comune all'indirizzo [www.comune.broni.pv.it](http://www.comune.broni.pv.it) (percorso: SUAP / Modulistica).**

**La denuncia potrà essere presentata all'Ufficio Protocollo del Comune, che provvederà alla trasmissione all'ASL.**

Si ricorda da ultimo che la presenza di materiali contenenti amianto in un edificio non comporta di per sé un pericolo per la salute degli occupanti; infatti, se il materiale è in buone condizioni e non viene manomesso, è improbabile che esista un pericolo apprezzabile di rilascio di fibre di amianto. Se invece il materiale viene danneggiato per gli interventi di manutenzione o altro motivo, si verifica un rilascio di fibre che costituisce un rischio potenziale; analogamente se il materiale è in cattive condizioni, o se è altamente friabile, le vibrazioni dell'edificio, i movimenti di persone o macchine, le correnti d'aria possono causare il distacco di fibre legate debolmente al resto del materiale. In tali casi è necessario ricorrere ad interventi di bonifica, che non costituiscono necessariamente nella rimozione dell'amianto o dei materiali contenenti amianto, quale ad esempio il confinamento temporaneo.

Broni, 15 aprile 2008

Il Sindaco  
Luigi Paroni